

Brogan KM, Rapp JT, Niedfeld AM, Thompson KR, Burkhart BR. (2020) Using Arousal Suppression Exercises to Decrease Inappropriate Sexual Arousal in Detained Adolescent Males: Three Clinical Demonstrations. *Behav Anal Pract.* 5;13(2):348-359. doi: 10.1007/s40617-020-00408-z. PMID: 32647598; PMCID: PMC7314886.

Reyes, Vollmer e Hall (2011) hanno scoperto che 2 strategie di soppressione dell'eccitazione, una delle quali prevedeva il conteggio all'indietro da 100 a 0, hanno ridotto l'eccitazione sessuale in 2 autori di reati sessuali maschi con disabilità intellettive. Nello studio clinico attuale, abbiamo insegnato a 3 adolescenti maschi, giudicati per comportamento sessuale illegale, a auto-riferire l'eccitazione quando venivano presentati loro stimoli visivi sessualmente eccitanti. Sulla base delle procedure dello studio di Reyes et al. (2011), abbiamo insegnato ai partecipanti a contare all'indietro da 100 a 0 quando riferivano verbalmente un livello di criterio di eccitazione sessuale in presenza di media visivi. Successivamente, abbiamo gradualmente ridotto le istruzioni del terapeuta per 2 partecipanti fino a quando non hanno utilizzato in modo indipendente l'esercizio di soppressione dell'eccitazione.

I risultati hanno mostrato che l'eccitazione sessuale auto-riferita da ciascun partecipante è diminuita con l'implementazione del trattamento rispetto al basale. La riduzione dell'eccitazione sessuale è continuata anche in condizioni di riduzione delle istruzioni del terapeuta per 2 partecipanti. Vengono discussi i vantaggi relativi dell'utilizzo di misure di autovalutazione.

Parole chiave: Soppressione dell'eccitazione; Giustizia minorile; Autovalutazione; Eccitazione sessuale.